

[Il mistero del motore/generatore Hendershot](#)

Science News

Mark M. Hendershot

Lester J. Hendershot, mio padre, era un inventore. Nei suoi numerosi tentativi di produrre articoli utili, ha avuto moderatamente successo in alcuni casi con giocattoli elettronici, e venduto alcune delle sue idee a piccoli industriali. La sua più grande idea, comunque, fu talmente rivoluzionaria da mettere in imbarazzo i migliori scienziati del paese, a causa del fatto che non riuscivano a spiegarla, e se avesse potuto essere perfezionata, sarebbe stato possibile eliminare la necessità, in molti casi, di aziende elettriche pubbliche, e cambiare molti dei nostri attuali concetti al riguardo. In questo campo, la sua prima invenzione venne chiamata un "motore" dai giornali, ma si trattava in realtà di un generatore alimentato dal campo magnetico terrestre. I suoi modelli successivi generavano abbastanza elettricità da far funzionare simultaneamente una lampadina da 120 volt ed una radio da tavolo. Ne ho visto uno di persona mentre, nel nostro salotto, alimentava per ore una televisione e una macchina da cucire. UN CONCETTO RIVOLUZIONARIO Fu nel 1927 e nel 1928 che mio padre iniziò a pensare seriamente a questo generatore "senza combustibile". Si era dedicato al volo nel 1925, e si rese ben presto conto che lo sviluppo fondamentale dell'aviazione sarebbe stato migliorato notevolmente dalla creazione di una bussola assolutamente precisa ed affidabile. I suoi primi sforzi erano rivolti a produrre un simile strumento. Teorizzò che la bussola magnetica non punta verso il nord geografico, e la variazione da questo punto è diversa per quasi ogni località della superficie terrestre. Pure, la bussola ad induzione necessita di essere regolata prima di ogni volo, ed all'epoca era tutt'altro che affidabile. Affermava che con un nucleo premagnetizzato avrebbe potuto allestire un campo magnetico che indicasse il nord vero, ma non sapeva proprio come utilizzarlo nella bussola che aveva predisposto di sviluppare. Continuando i suoi esperimenti, trovò che tagliando le stesse linee di forza magnetica nord e sud, otteneva un indicatore del nord vero, e tagliando il campo magnetico est e ovest, poteva sviluppare un moto rotatorio. Con tale principio in mente, mutò i suoi piani ed iniziò a lavorare su un motore che utilizzava questa energia magnetica. Ne costruì uno che avrebbe ruotato a velocità costante, una velocità predeterminata quando il motore venne costruito. Lo si poteva realizzare per una velocità desiderata, diceva, ed era convinto che un affidabile motore a velocità costante fosse una delle maggiori necessità in aviazione, all'epoca. Quello che costruì sviluppava 1.800 rivoluzioni al minuto. Negli anni seguenti giunse alla conclusione che l'idea di un motore alimentato magneticamente non era altrettanto pratica di un generatore alimentato magneticamente, così il suo lavoro successivo fu indirizzato verso il generatore. Onde evitare confusione va sottolineato che i primi esperimenti iniziarono su un motore alimentato magneticamente, e in seguito un generatore. I primi esperimenti significativi sulla versione motore si tennero a Selfridge Field, Detroit sotto la direzione del Maggiore Thomas G. Lanphier, comandante del corpo e leader del Primo Gruppo Caccia. Il congegno dimostrato a Selfridge era un piccolo modello di quello che sperava sarebbe stato sviluppato come motore aeronautico. I giornali riferivano di pezzi grossi dell' aeronautica e delle impressioni circa ciò che videro. Uno di questi resoconti fu attribuito a William B. Stout, Presidente della Stout Air Service, Inc. e progettista di tutti gli aeroplani a struttura metallica usati dalla Ford Motor Company. I commenti di Stout erano: "La dimostrazione fu molto impressionante. Fu davvero straordinaria. Mi sarebbe piaciuto moltissimo vedere un modello più grande, progettato per sviluppare abbastanza potenza da sollevare un aereo". I commenti del Maggiore Lanphier ai cronisti, dopo le dimostrazioni, furono: "L'intera faccenda così misteriosa e stupefacente, che ha l'apparenza di un falso. Quando vidi il primo modello ero estremamente scettico, ma diedi una mano a costruire il secondo e vidi di persona eseguire gli avvolgimenti del magnete. Sono certo non ci fosse nulla di fasullo in esso". Mio padre all'inizio dimostrò ai pezzi grossi dell'aeronautica come funzionava il suo modello, poi supervisionò il lavoro di tecnici dell'esercito, durante la costruzione del loro

modello che funzionò perfettamente. Il Maggiore Lanphier disse che gli elettricisti ai quali aveva mostrato il motore "...risero del modo in cui avevamo eseguito gli avvolgimenti, e dissero che non avrebbe funzionato. Poi, esso **funzionò** Fu l'esperimento condotto a Selfridge Field a scatenare la serie di articoli sulla stampa nazionale-articoli con titoli strombazzanti in giornali come Detroit Free Press, Detroit News, Detroit Times, giornali di Pittsburgh, The New York Times e molti altri. Molti di essi etichettarono lo strumento dimostrato a Selfridge il "motore miracolo", e c'erano fotografie del Maggiore Lanphier e del Colonnello Lindbergh, mio padre ed il motore. Qualsiasi cosa potesse essere in relazione a Lindbergh, in quel periodo, era in prima pagina, sia che avesse un interesse attivo o che fosse semplicemente in zona. I titoli nei vari giornali dicevano: "Il motore senza carburante testato per Lindy", "Lindy ispeziona il motore per aerei senza carburante", e "Lindbergh prova il motore azionato dalla Terra". Un articolo affermava addirittura che, dietro sua richiesta, Lindbergh e Lanphier stavano volando a New York per mostrare il motore alla Guggenheim Foundation for the Promotion of Aeronautics. Resoconti successivi, comunque, enfatizzarono che in realtà Lindbergh non aveva proprio nulla a che fare con gli esperimenti, e che era soltanto stato testimone ad un paio di dimostrazioni in qualità di ospite del suo amico, il Maggiore Lanphier. Comunque, gli esperimenti di Selfridge sembrarono soddisfacenti per Lanphier ed i suoi soci, e nel periodo in cui era lì, il modello costruito dai tecnici sviluppò sino a 1.800 rivoluzioni al minuto, ed essi annunciarono che questa prestazione era del tutto soddisfacente. Fu stimato che questi motori avessero un ciclo di funzionamento da 2.000 a 3.000 ore, prima che il centro magnetizzato dovesse venire ricaricato.

LO SCETTICISMO INIZIALE ED IL RIDICOLO Un uomo di nome F.W. Hochstetter, dottore degli Hochstetter Research Laboratories, di Pittsburgh, organizzò frettolosamente una conferenza stampa e mostrò modelli di quello che affermava essere il "Motore Hendershot". Ne diede dimostrazione, e quando non funzionarono dichiarò che Hendershot era un impostore, e che i motori funzionavano solo perché l'energia veniva fornita da batterie a stilo nascoste. Dopo aver esibito i suoi modelli del motore, il Dottor Hochstetter annunciò che non avrebbero generato abbastanza energia da "...accendere una lampadina da un volt" o "...cucire i pantaloncini di una fata". Notando la sontuosa sala per conferenze in un Hotel di New York, affittata dal (o per il) Dottor Hochstetter per la conferenza stampa, venne domandato a quest'ultimo come mai fosse così interessato alle dimostrazioni di Hendershot e a cercare di screditarlo. Egli rispose solo che "era venuto per smascherare una truffa che sarebbe stata in grado di distruggere la fede nella scienza per 1.000 anni" e affermò che la sua unica motivazione era che "la pura scienza possa continuare a splendere immacolata". Era ovvio a coloro che erano in favore di Hendershot che, dato tutto il clamore e l'agitazione di uno scienziato tanto famoso come il Dottor Hochstetter, da qualche parte dietro tutto questo, qualcuno era ansioso che l'innovazione fosse ridicolizzata. Avvicinato in merito alle illazioni, mio padre sorrise e disse ai reporter: "Il Dottor Hochstetter, in un certo senso ha ragione. Ho nascosto delle batterie in un modello o due perché ho scoperto di non potermi fidare di alcuni dei miei visitatori, e ho anche avuto le prove che qualcuno ha manomesso il mio lavoro. Così, in un'occasione ho messo un paio di batterie per sviare gli intrusi da ciò su cui stavo lavorando". Aggiunse che il Maggiore Lanphier e i suoi tecnici militari erano una prova sufficiente delle sue affermazioni: "Non ho costruito il motore che è stato presentato a Detroit. Quello è stato realizzato da uomini dell'esercito agli ordini del Maggiore Lanphier e sotto la mia direzione. Non ho fatto neanche gli avvolgimenti del motore. Loro lo hanno costruito e funziona. Questa la mia risposta a tutte le critiche-funziona. Il Dottor Hochstetter e i suoi soci affermarono anche che mio padre avesse firmato un contratto e ricevuto 25.000 dollari per lo sfruttamento del motore, ma dopo un breve periodo di eccitazione la faccenda si sgonfiò, non provata. Non molto dopo le sue dimostrazioni del motore, il Dottor Hochstetter morì in circostanze inusuali. Si trovò coinvolto in un incidente ferroviario tra Baltimora e l'Ohio, e fu l'unico passeggero a bordo del treno a perdere la vita! Mio padre fu l'oggetto di molte storielle e commenti, all'epoca dei dibattiti circa la sua invenzione. Un artista, disegnando per conto di uno dei giornali di Pittsburgh, lo ritrasse in una vignetta nella quale cavalcava un motore senza elica. La didascalia lo prendeva in giro. Anni dopo mio padre sottolineò: "Ogni volta che vedo passare un jet, penso a quella vignetta e a come

chiunque mi abbia riso dietro per aver suggerito che un giorno un aereo avrebbe potuto volare senza un'elica. Ho cercato di dirglielo 25 anni fa". Improvvisamente come erano cominciate, le pubblicità ed il sensazionalismo a proposito del Motore Hendershot si fermarono. le ultime notizie ad apparire furono il 10 Marzo 1928, quando un piccolo articolo comparve su molti giornali dicendo che Lester Hendershot era stato ricoverato in un Pronto Soccorso a Washington. Il resoconto personale che mio padre diede alla famiglia era più o meno lo stesso citato dai giornali, con la piccola eccezione che, mentre stava dimostrando il funzionamento del motore all'ufficio brevetti, venne colpito da una scarica di 120 volt, e non gli sconvolgenti 2.000 volt che gli esagerati cronisti avevano scritto.

CONTINUI TENTATIVI DI SOPPRESSIONE Accadde qualcosa in questo periodo, che potrebbe spiegare le azioni del Dottor Hochstetter e dei suoi soci. Mio padre affermò che mentre si trovava in ospedale, fu avvicinato da una grossa società affinché interrompesse la sua attività collegata al motore o al generatore. Sino al giorno in cui morì, non volle rivelare il nome della compagnia; solo che se avesse avuto successo col suo generatore, sarebbe stato una seria minaccia per la loro industria multimilionaria. Indicò in 25.000 dollari la somma che accettò, con la condizione che non avrebbe costruito un'altra unità per 20 anni. Questo accadde quando scomparve di vista. Ho riflettuto sui bizzarri eventi collegati col generatore, e ritengo possibile che la "grossa compagnia" inizialmente cercò di bloccare le attività tramite il Dottor Hochstetter, Quando questi fallì, avvicinarono personalmente mio padre e lo misero a tacere. È interessante notare che una delle accuse del Dottore, era che mio padre fosse stato pagato 25.000 dollari per sfruttare il suo lavoro. Non è strano che questa è la stessa cifra effettivamente pagata, ma per interrompere le sue attività, e che venne menzionata prima di venire avvicinato con tale offerta? Mio padre ammise che lui e la famiglia vissero nella paura costante, poiché si veniva contattati ogni tanto da certi scoppiati che avevano scartabellato nei documenti, scoperto la sua creazione e fatto di tutto per scoprire dov'era finito. Sospettava che alcuni di loro fossero esponenti di gruppi sovversivi o di potenze straniere. Quest'ultima faccenda sembra un pochino esagerata, ma fu supportata da una serie di lettere che egli ricevette da un tipo in Ohio nel 1952. Rintracciò mio padre andando sino al suo paese di origine in Pennsylvania e parlando con mio zio a proposito del generatore. La prima lettera spiegava che la persona dell'Ohio faceva parte di un gruppo di scienziati che stavano privatamente finanziando le proprie ricerche sullo stesso fenomeno che mio padre scoprì nel 1928 sottolineò che non avrebbero consentito il finanziamento di alcuna organizzazione o governo, poiché un'invenzione come quella del Generatore Hendershot dovrebbe essere per "tutte le genti, e non dovrebbe essere controllata dai governi nazionali, ma fornita gratuitamente al Governo Mondiale quando sarà pronto ad assumere la responsabilità del pianeta". Era critico nei confronti di mio padre, poiché aveva consentito ai militari di esaminarla nel 1928. Quella lettera fu scritta nell'Aprile del 1952, ed in Giugno giunse una cartolina con il seguente, succinto messaggio: "Sarà tra breve resa pubblica attraverso radio e giornali, connessione tra vostro generatore e 'Propulsione Dischi Volanti'. Richiesto superamento del vaglio del controspionaggio del vostro gruppo da parte del Capo 'della Sicurezza entro 48 ore. Ottenuto successo nella duplicazione del vostro generatore".

GENERATORE DI TERREMOTI? Nel Luglio 1952, mio padre ricevette un' epistola scritta a mano di quattro pagine dall'uomo dell'Ohio. Per quanto ne so fu l'ultima lettera che questi spedì sull'argomento. Trattava di informazioni che la sua fonte aveva ricevuto sui dischi volanti, ammettendo modestamente che le sue fonti erano meglio della CIA o dell'FBI le quali, dichiarò, avevano investigato sul suo conto parecchie volte. Annunciò che uno scienziato di Pasadena era stato recentemente sequestrato, poiché stava lavorando al tentativo di adattare il generatore ad un aeromobile. Poi iniziò una lunga e divagante dissertazione su come si interessò in quello che chiamava il "fenomeno del vortice eterico" ed il generatore. Spiegò che il campo magnetico nella Terra e le attività vulcaniche sono in relazione, secondo i suoi studi. Aveva passato due anni e mezzo in Giappone a lavorare sul soggetto con specialisti giapponesi sui vulcani. Menzionò uno studio che aveva condotto, e sottolineò che lo spostamento degli strati che originavano un vulcano, era dovuto alla rotazione ad alta velocità del suo campo elettromagnetico. Esortò mio padre a scrivere una documentazione completa sulle sue scoperte ed a pubblicarla (preferibilmente mandandola all'Istituto di Ricerca sui Terremoti a Tokio).

Riferendosi ad un terremoto particolarmente violento che si era verificato appena qualche mese prima nei dintorni di Los Angeles, lo scrittore avvisò mio padre di non adoperare il suo generatore nell'area vicino alla Faglia (sismica) di San Andrea che si snoda lungo la zona. Disse: "Potrebbe non crederci, ma lei può causare l'aumento dell'attività sismica se continua ad adoperare il suo generatore in quel distretto. Mi stavo domandando se lei non fosse direttamente responsabile per il recente terremoto vicino a Los Angeles?" Poi promise che lui ed i suoi soci avrebbero tenuto per loro la possibilità di un suo coinvolgimento nel terremoto. Lettere come queste, più telefonate occasionali nelle quali chi chiama non si identifica, e una minaccia da un comunista dichiarato che fu passato all'FBI, furono causa di preoccupazione per la maggior parte del tempo. Se una grossa organizzazione avesse preso in consegna il generatore e le sue ricerche, tutto ciò che desiderava era abbastanza denaro da potersi prendere cura di sé e della sua famiglia negli anni futuri. **UNA SCOMPARSA MISTERIOSA** Una delle offerte più incoraggianti giunse nel Settembre del 1956. A mio padre venne riferito che funzionari del governo messicano volevano incontrarlo per discutere la possibilità di usare il suo generatore per il programma di sviluppo delle aree rurali in Messico. I funzionari del governo messicano volarono sino a Los Angeles e vennero sino a casa nostra, dove il dottore di famiglia, che parlava spagnolo, fungeva da interprete. Vennero presi accordi affinché la famiglia si spostasse a Città del Messico, e mio padre lavorasse con tecnici messicani sul generatore. Volammo tutti a Città del Messico, e fummo alloggiati in un appartamento vicino all'abitazione del Direttore dell'Energia Elettrica. Mio padre supervisionava i messicani nella costruzione del modello. Lavorò con loro per diverse settimane, diventando sempre più teso man mano che il tempo passava. Confessò a mia madre che era spaventato, poiché non comprendeva lo spagnolo, ed i lavoratori che gli si accompagnavano parlavano continuamente tra loro in piccoli gruppi, spesso lanciandogli delle occhiate. Non poteva comprendere una sola parola di ciò che dicevano, e questo lo preoccupò considerevolmente. Una mattina del Febbraio 1957, il laboratorio chiamò per chiedere dove fosse mio padre. Mia madre rispose che era partito per il lavoro quella mattina, e se non era lì, non aveva idea di dove potesse essere. La sua preoccupazione aumentò col passare del giorno, senza che si fosse fatto vivo. Quella notte non rientrò, e noi la mattina seguente eravamo sull'orlo di una crisi isterica. Poi ricevemmo un telegramma da Los Angeles. La paura di mio padre era sbocciata in un attacco di nervosismo che o fece correre all'aeroporto il giorno precedente e prendere un aereo per la California. Sino al giorno della sua morte, fu un argomento chiuso, e non avrebbe mai spiegato perché fosse stato spinto a lasciarci così all'improvviso in circostanze così strane, eccetto che temeva per la sua vita. **UNA MORTE TRAGICA** Il tentativo finale di promuovere il generatore, avvenne alla fine del 1960 quando un tal Dottor Lloyd E. Cannon convinse mio padre che aveva i mezzi per presentare il progetto alla Marina degli Stati Uniti per ricerche e sviluppo. Cannon disse di essere l'Amministratore Generale della sua compagnia, Force Research di Los Angeles, Palm Springs e il Deserto del Mojave. Spiegò che il suo gruppo era composto da molti scienziati dediti a svariate ricerche, che contribuivano con tempo e conoscenze a progetti di ricerca delle forze armate. La sperimentazione copriva l'elettronica, l'astronautica, sistemi di energia, propulsione e parapsicologia. Sotto la supervisione di mio padre, vennero realizzati due modelli e 100 copie di una "proposta" di 56 pagine, per la presentazione a varie agenzie governative e a politici, che avrebbero valutato il progetto per le sue applicazioni. Dopo il completamento della proposta e dopo che venne spedita al governo senza alcun risultato, Cannon viaggiò per gli stati sud-occidentali degli USA con i modelli, cercando di ottenere finanziamenti per le ricerche. Le sue visite a casa nostra si stavano facendo sempre meno frequenti, sino a quando nel 1961 la storia giunse ad un tragico epilogo. Il 19 Aprile 1961, tornando a casa da scuola, trovai mio padre morto. Venne catalogato come suicidio, senza ulteriori indagini. **PRINCIPI DI BASE** Per coloro che potrebbero essere interessati alle analisi di mio padre, su come funzionava il generatore, quanto segue sono le sue teorie in proposito:

- Questo campo magnetico che circonda la Terra simile al campo è magnetico in un generatore fatto dall'uomo.

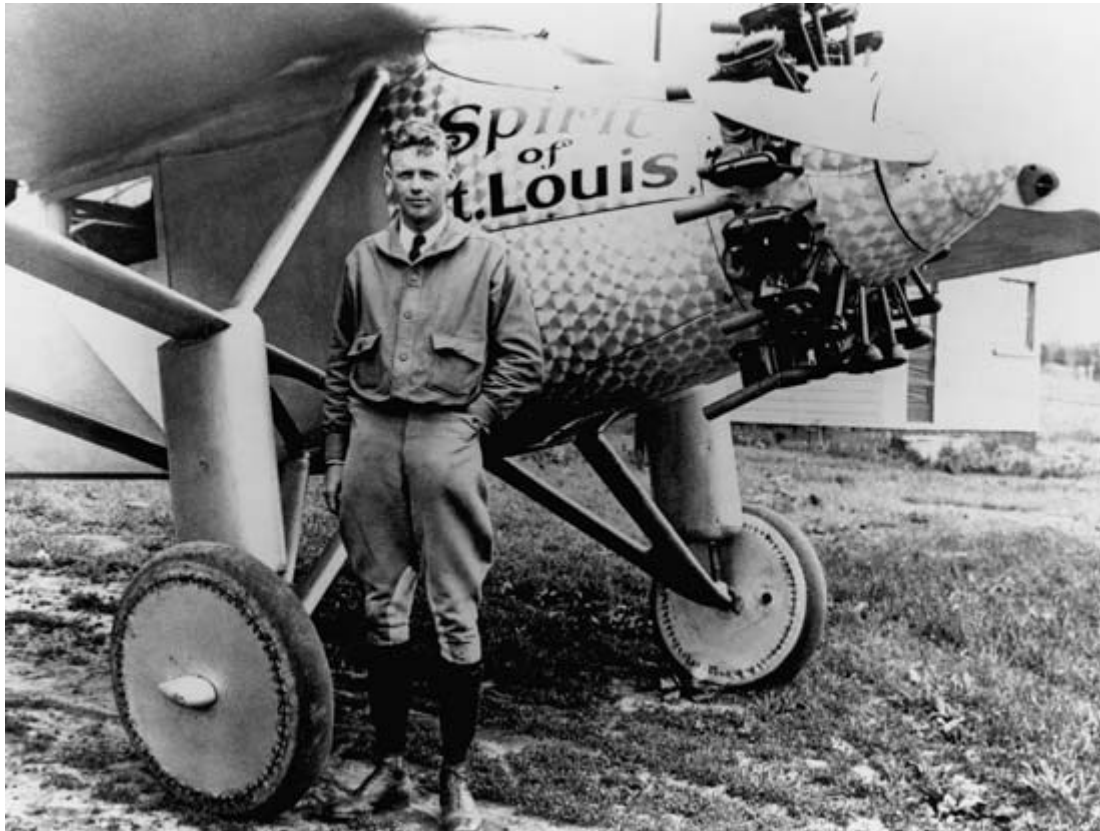
- Il rotore di un generatore viene ruotato da qualche modalità di energia, tagliando le linee del magnetismo, creando energia elettrica. La Terra gira all'interno di un campo magnetico. Questo nessuno lo nega, eppure si afferma che non se ne può ricavare energia.
- Supponiamo di avere un meccanismo che raccoglie, polarizza e crea un collegamento positivo e negativo con questa enorme quantità di energia, sempre presente sul pianeta.
- Prendiamo una bussola topografica. Si può trattenere l'ago a est o ad ovest, ma lasciandolo andare esso si posizionerà immediatamente sull'asse nord-sud. Questa stessa energia, quando tagliata dall'apparato adatto mentre la Terra ruota entro questo magnetismo, produrrà elettricità, la cui quantità non è stata calcolata sinora.
- Sino a quando la Terra ruoterà intorno al Sole, produrrà quell'energia elettrica che alcuni scienziati affermano non esista. Eppure, scaviamo le montagne cercando del materiale che ci costa somme incredibili, per creare la stessa energia.
- Questo magnetismo che circonda il pianeta in relazione all'energia elettrica, come l'uranio lo è con l'energia atomica. Il magnetismo terrestre sempre è presente, a qualsiasi altezza o profondità.
- È identico all'uranio come sottoprodotto dell'energia, vale a dire l'elettricità.
- Il magnetismo dev'essere tagliato. Le linee di forza che circondano la Terra sono costanti, e se questa forza viene interrotta e polarizzata, si avrà l'equivalente della fissione dell'uranio, che crea calore ed in seguito energia.
- Rompere le forze magnetiche, polarizzarle, e creare pertanto una resistenza all'energia, è lo stesso principio dell'energia atomica.
- Gli scienziati affermano che per generare elettricità è necessario attrito. Io sostengo che la Terra, ruotando come ruota, secondo la teoria scientifica, crea attrito come un generatore. L'onnipresente magnetismo è il campo, o lo statore.
- Occorre soltanto utilizzare questa sorgente di energia per alimentare ogni casa, autostrada, ponte, aeroplano o qualsiasi tipo di cosa che ora non si può alimentare a causa dell'inadeguatezza delle strutture presenti.
- Una unità molto piccola, composta di cavo, un magnete, diversi avvolgimenti progettati specificamente, condensatori, unità conduttrici e alcuni altri elementi minori, taglierà questa forza. Un altro meccanismo progettato appositamente la polarizzerà, dando ad ogni resistenza un collegamento positivo e negativo, ed il risultato sarà la generazione di elettricità.

Qui avete la teoria su come creare elettricità dalla forza magnetica della Terra, scritta da un uomo con educazione di tipo liceale. Come gli anni passavano, avrei sempre voluto continuare con l'invenzione di mio padre, ma mi sono preoccupato della possibilità di incappare negli stessi problemi. Non farebbe giustizia a mio padre l'arrestare ogni lavoro in proposito. Ora sono pronto a realizzare il suo sogno. Sin da ragazzo ero affascinato dall'elettricità, e ho passato oltre 26 anni ad occuparmene professionalmente. Dei suoi tre figli solo io ho proseguito questa passione, ed ho applicato le mie conoscenze e la mia esperienza per portare avanti il suo lavoro. Molte informazioni sono affiorate col passare degli anni, molte delle quali sono arretrate o semplicemente sbagliate, secondo le annotazioni di mio padre, custodite da parte della famiglia. Ho compilato un pacchetto informativo che contiene correzioni ai piani pubblicati da altri. Include anche diverse fotografie del Generatore Hendershot. Ho deciso di rilasciare queste informazioni allo scopo di raccogliere fondi sufficienti a consentirmi di perseguire il successo nella conclusione del sogno di mio padre. Questo pacchetto è disponibile per US\$64,95 presso di me o presso la Tesla Society's Museum Bookstore (PO Box 5636, Colorado Springs, CO 80931, USA). I profitti aiuteranno a sostenere il mio lavoro. È mia speranza che queste nuove informazioni consentiranno ad altri di riuscire e, con abbastanza successi, forse stavolta il "big business" non sarà in grado di fermare tutto!

[Free Energy](#)

Perchè ancora non abbiamo la Free Energy

by [Luciano Gianazza](#) • 7 marzo 2013



Tutti vorremmo la Free Energy, qualcuno dice che che è impossibile, qualcuno è riuscito a diventare autosufficiente nel produrre l'energia necessaria per illuminare la propria casa e a far funzionare gli elettrodomestici o le apparecchiature della propria azienda.

Avremmo comunque potuto avere tutta l'energia necessaria al nostro vivere con tutti i comfort che ci vengono forniti dagli elettrodomestici, dal riscaldamento e dall'aria condizionata senza pagare alcuna bolletta a chicchessia.

Tuttavia alcune multinazionali non l'hanno permesso, e tuttora non lo permettono, anche se non potranno farlo per sempre.

La prima trasvolata atlantica, un segreto mai rivelato.

Il 20 maggio e il 21 maggio 1927 Charles Lindbergh compì la prima traversata aerea dell'Oceano Atlantico, in solitario e senza scalo da New York arrivando dopo 38 ore e 8 minuti esatti a Parigi con il suo aereo, lo Spirit of Saint Louis.

Quell'impresa lo fece entrare nella leggenda e gli fece avere prestigiosi riconoscimenti dal presidente Calvin Coolidge che lo nominò colonnello della riserva dell'aviazione degli Stati Uniti. Il governo francese gli concesse invece la Legion d'Onore. Il Time lo consacrò «Man of the Year».

Questo è quello che da bambini leggiamo sui libri di storia nelle sezioni che parlano delle grandi imprese dell'uomo. A chi piace la storia di Lindbergh e cerca di saperne di più scopre che la sua vita fu turbata da un pesante dramma.

Le cronache dell'epoca riportano che nel 1932 gli fu rapito e ucciso il figlio di due anni Charles August. Anche se fu pagato un riscatto, il bambino fu ritrovato privo di vita.

Questo è ciò che quasi tutti conoscono o possono conoscere facilmente, la bellissima avventura e la tragedia che segnò la vita di Lindbergh.

Mancano tuttavia molti particolari che una volta resi noti dimostrano l'intera scena e svelano dei crimini contro i protagonisti dell'umanità.

Il giovane Charles Lindbergh alle 7:22 della mattina del 21 maggio 1927, una domenica, abbracciò e salutò sua madre per intraprendere il viaggio più importante della sua vita.

In realtà era il viaggio più importante per l'aeronautica militare statunitense perché stava per attraversare l'Atlantico da New York a Parigi senza scalo.

Nessuno aveva veramente fiducia in lui perché a quel tempo quell'obiettivo sembrava irrealizzabile e impossibile da raggiungere, ma nonostante questo migliaia di persone si radunarono per assistere all'evento.

Lindbergh era fiducioso, lui sapeva che poteva farcela e che poteva contare sul suo aeroplano.

33 ore e 8 minuti più tardi Lindbergh arrivò a Parigi dopo un volo di 4000 miglia, diventando il primo uomo che attraversò con successo l'Atlantico in un volo commerciale, senza fermarsi per fare rifornimento.

Alcuni giorni più tardi al momento del suo ritorno negli Usa, la prima persona ad abbracciarlo non fu sua madre, né sua moglie, e nemmeno il presidente degli Stati Uniti Calvin Coolidge che era venuto ad attenderlo personalmente.

Lindbergh si diresse a passo svelto verso un uomo che all'oscuro del pubblico aveva osservato l'andamento dell'intera operazione, e segretamente ne aveva reso possibile il successo. Con le lacrime agli occhi lo abbracciò e disse: "Grazie Lester, non ce l'avrei fatta senza di te".

Lester Hendershot era un inventore "casalingo" uno di quei tipi che inventano cose incredibili nel garage di casa di cui Lindbergh si fidava e rispettava più di qualsiasi altro, e come scoprirai lui era il cervello dietro le quinte.

La traversata era stato un'incredibile successo per gli Stati Uniti e per Charles Lindbergh, ma quell'evento aveva un piccolo segreto fin dall'inizio della missione, di cui solo tre persone ne erano a conoscenza.

I giornali, la televisione, e il pubblico non avevano bisogno di sapere come stavano veramente le cose con l'aeroplano di Lindbergh e perché Lester Hendershot era la chiave dell'intera operazione.

A prima vista tutto sembrava normale con il motore, ma in un compartimento nascosto misero in segreto un'invenzione di Hendershot, un generatore che poteva ruotare senza carburante per migliaia di ore e che dava un'ulteriore quantità di energia di cui l'aeroplano di Lindbergh aveva bisogno per attraversare i 4000 miglia dell'Atlantico senza fermarsi.

Volevano mantenere il segreto, ma in qualche modo un tecnico che aveva aiutato nel progetto fece trapelare questa informazione a un quotidiano locale.



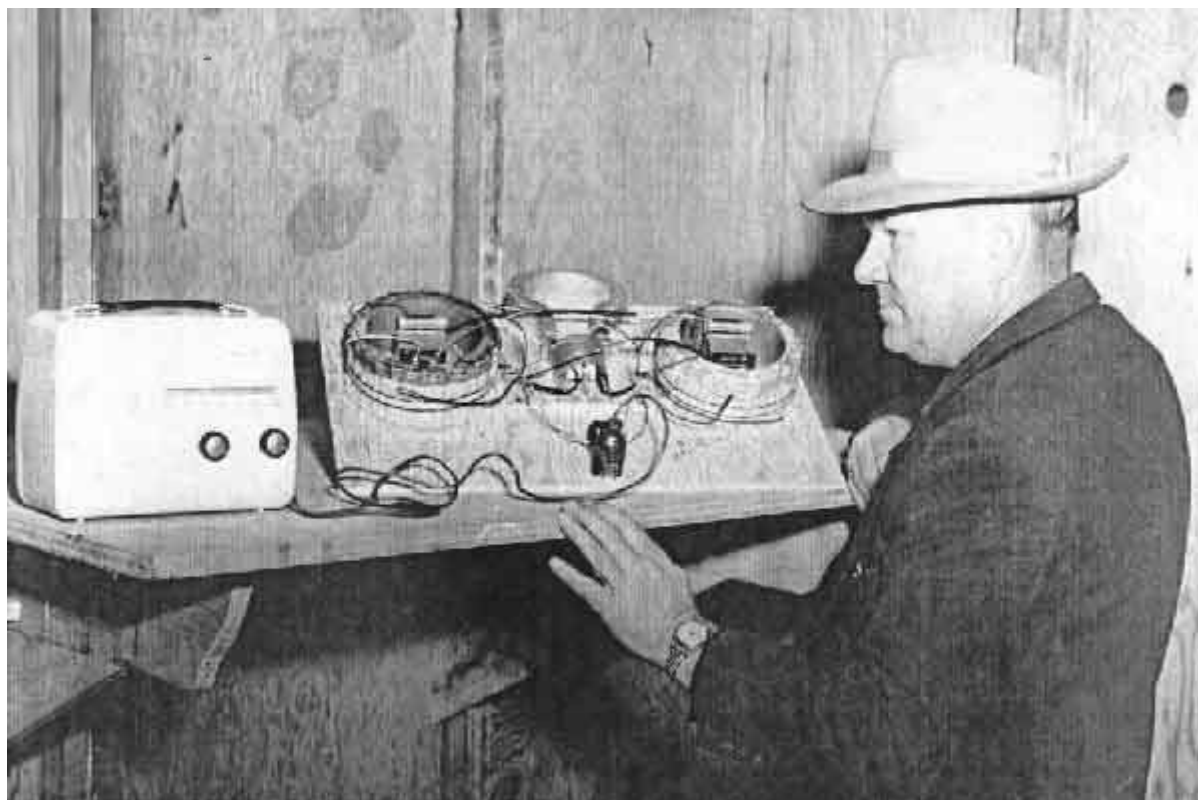
I documenti ufficiali mostrano che l'aeroplano di Lindbergh, Spirit of Saint Luis pesava circa 2060 libbre. Comprendrai che gli aeroplani di allora non erano i capolavori tecnologici di oggi, i loro motori erano grossi e rumorosi e letteralmente divoravano cherosene, ed è per questo che chiunque avesse una conoscenza tecnica di qualche tipo affermava senza esitare che sorvolare l'Atlantico era un sogno impossibile.

Non c'era alcuna possibilità di volare senza scalo per per 4000 miglia sopra l'Atlantico senza un asso nella manica, e quell'asso era l'invenzione di Hendershots: un generatore fenomenale che poteva produrre energia senza fine che a sua volta per funzionare ricavava energia dal nucleo magnetico della Terra.

Un aeroplano come quello di Lindbergh fa mediamente sei miglia con un gallone. La matematica si dice che lo Spirit of Saint Louis avrebbe avuto bisogno di circa 670 galloni per fare 4000 miglia senza fermarsi.. Il peso totale delle aeroplano era di 2060 libbre, e facendo i calcoli appare evidente che sarebbe stato impossibile.

Alla maggior parte delle persone non importavano i particolari e i dettagli, a loro solo interessava stabilire un record, e grazie al generatore miracoloso Lindbergh fece in modo di ottenerlo. I giornali furono contenti, i politici furono contenti, era un momento magico.

Leister Hendershots



Radio a valvole di Hendershot alimentata a free energy prodotta dal suo generatore statico.

Ma chi era il misterioso uomo che stava dietro al generatore che ha cambiato la storia dell'aviazione? Chi era Leister Hendershots?

Leister era nato nel 1898, aveva i piedi per terra fin da bambino, ma nello stesso tempo si rivelò essere un genio, genio pratico. Come bambino si dedicava con passione a costruire impressionanti giocattoli di tutti i tipi, quando i suoi coetanei si divertivano semplicemente giocando a nascondino. Lui era davvero differente da qualsiasi altro.

Quando aveva 10 anni prese i pedali della bicicletta di suo padre, li montò su una struttura di legno con quattro ruote. Il carrettino che aveva creato poteva percorrere trecento yarde con una singola rivoluzione dei pedali. Suo padre era sbalordito e lui diventò il bambino più famoso del quartiere. Era ovvio che sarebbe diventato un grande inventore ma nessuno avrebbe potuto immaginare che lui stava per inventare un generatore di "free energy" che avrebbe potuto rendere le persone indipendenti dall'approvvigionamento di energia a pagamento. Iniziò a studiare meccanica alla Cornell University, ma alla fine decise di non continuare fino al completamento dei suoi studi. Si trovava veramente a suo agio fra matasse di fili elettrici, ruote e rottami da cui trarre pezzi per le sue invenzioni, sempre tentando di inventare cose molto semplici e pratiche che avrebbero potuto aiutare altre persone e dare loro una vita migliore.

Passarono gli anni e lui rimaneva sempre lo stesso: lavorava tutto il giorno vivendo nel suo mondo sognando di cambiare il mondo. Molti dicevano che il lavoro per lui era come una droga, ma altre persone diventarono interessati alle sue piccole pratiche invenzioni. Fra queste c'era Charles Lindbergh che viveva nel suo stesso quartiere e sentì parlare di quell'inventore ubriaco di lavoro che costruiva meraviglie con i rottami e un giorno Charles, aviatore ancora sconosciuto, andò a trovarlo e chiese a Lester di fargli una bussola per il suo aeroplano.

Lester fu d'accordo ma dopo il primo volo di prova, mentre stava studiando la bussola, si trovò fra le mani qualcosa che sembrava che potesse generare elettricità dal nulla. Immediatamente Hendershots decise di abbandonare il progetto della bussola e di dirigere tutti i suoi sforzi nella produzione del dispositivo che sembrava potesse produrre free energy. Lindbergh non era molto contento dell'idea ma non c'era molto che potesse fare.

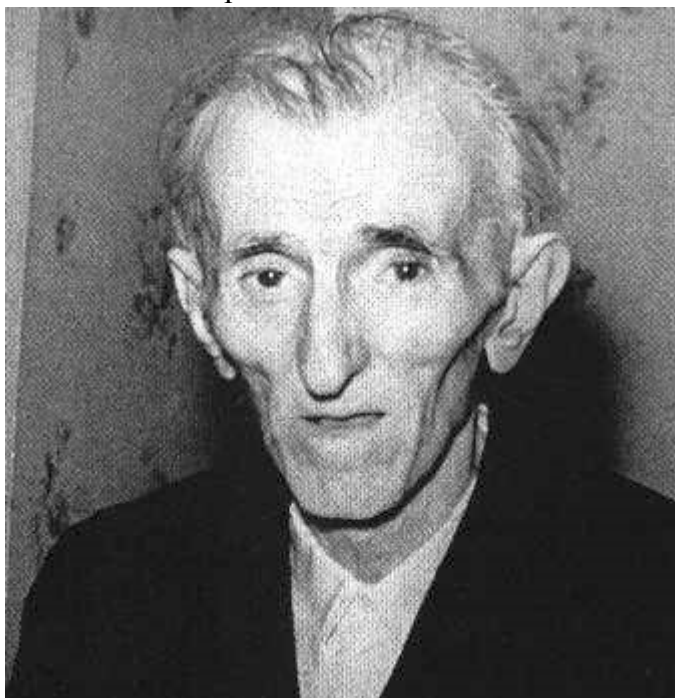
Hendershots ebbe una intuizione quando realizzò che un'ordinaria bussola magnetica non punta al nord geografico o vero nord, ma punta al nord magnetico e varia in diverso grado dal nord vero verso quasi tutti i punti sulla superficie terrestre.

Scoprì che muovendo una barra magnetizzata tagliando la linea di forza magnetica nord e sud, aveva un indicatore del nord vero, e che tagliando il campo magnetico est e ovest, si poteva sviluppare un moto rotatorio: un movimento che avrebbe potuto usare per generare una quantità infinita di elettricità. Scoprì che con un nucleo pre-magnetizzato, si poteva istituire un campo magnetizzato che indicava il nord vero, ma ancora non sapeva proprio come utilizzare tutto ciò che aveva realizzato nel generatore che stava progettando di costruire. Hendershot diventò così ossessionato da questa idea che impegnò tutto il suo tempo per costruire un generatore che potesse fornire free energy. Però dopo 2 settimane perse l'entusiasmo ed era pronto a rinunciare alla sua idea.

L'incontro che diede nuovo stimolo alla realizzazione della sua idea.

Hendershots decise di partecipare a una mostra chiamata "Inventica" dedicata agli inventori soprattutto dilettanti, solo per schiarirsi le idee e superare la sua delusione.

Tutto ad un tratto ebbe il piacere di vedere il grande Nikola Tesla davanti ai suoi occhi. Ora vecchio e triste, Tesla, quell'uomo che stato una leggenda era a malapena in grado di muoversi. La luce scintillante nei suoi occhi non c'era più.



Quell'uomo che molti nemmeno notarono era l'ombra del famoso Tesla. Tutte le battaglie che aveva avuto con JP Morgan (il più grande investitore di capitale del tempo) avevano lasciato il segno su di lui e lo avevano fatto finire in bancarotta. E questo lo si poteva facilmente leggere sul suo volto.

Improvvisamente il cuore di Hendershot cominciò a battere forte.

Tesla era il suo mentore segreto fin da quando era ragazzo. Aveva studiato tutti i suoi libri e tutte le sue invenzioni e ora finalmente aveva la possibilità di incontrarlo. Al termine della manifestazione, Hendershot ebbe il coraggio di avvicinarsi al vecchio Tesla. Gli spiegò quanto fosse stato ispirato dalle sue invenzioni e dai suoi libri e gli chiese dei consigli riguardo al generatore per ottenere elettricità senza alcun combustibile. Tesla rimase immobile fissandolo per alcuni secondi e poi rispose: "Mi sono reso conto che la Terra è un generatore elettrico enorme. Se l'umanità potesse sviluppare un cavo di rame abbastanza lungo da circumnavigare la Terra dal polo sud al polo nord e viceversa, si potrebbe utilizzare la potenza generata naturalmente dal campo magnetico terrestre e disporre di energia elettrica sufficiente da illuminare un miliardo di città grandi come New York".

Poi Tesla se ne andò, assorto nei suoi pensieri, come non se nulla fosse successo. Ma quel momento per Hendershot significò moltissimo: fu il momento che scosse il suo mondo. Fu il momento in cui risolse il suo problema.

Immagina la Terra come una dinamo enorme che genera ogni secondo circa 200 miliardi di Volt. Il funzionamento non differisce dalle solite dinamo che ci sono familiari. Persino una dinamo di quelle usate per fornire corrente al fanale della bicicletta funziona con lo stesso principio. L'energia non può essere vista o sentita a meno che non si abbiano gli strumenti giusti. Se si prende un magnete normale e lo si mette vicino a un pezzo di legno non succede nulla. La stessa cosa avviene con il campo magnetico della terra, in un certo senso, non accade nulla. Anche se ogni secondo vengono generati miliardi di volt, senza i dispositivi giusti questa energia è inerte e va sprecata.

Anche se è invisibile e senza fine il campo magnetico della terra può essere visto al Polo Nord nella manifestazione di un'aurora boreale. L'energia del campo magnetico è dello stesso genere di quella del vento che fa navigare le barche a vela anche per mesi senza un motore e di quella del sole che fornisce luce e calore ininterrottamente. E' la stessa che fa muovere le correnti marine in precise direzioni. Questa è stata la scoperta che avrebbe potuto rivoluzionare il mondo e sulla base di questo principio Hendershot ha creato il generatore che è stato inserito all'interno del motore dell'aereo di Lindbergh, per aiutarlo a raggiungere distanze prima impensabili.

Avversità incontrate nel cercare di produrre free energy

Dopo che Charles Lindbergh attraversò l'Atlantico e diventò un eroe nazionale Hendershot aveva deciso di rendere pubblico il suo generatore perché voleva davvero aiutare gli altri. Ovviamente, non aveva realizzato che il suo motore era "colpevole" di aver contribuito al successo di Lindbergh. Lindbergh aveva stipulato un accordo di non divulgazione con i suoi sponsor: le compagnie del petrolio e del carbon fossile, che volevano sopprimere quell'invenzione necessaria a compiere all'impresa ma che se realizzata su grande scala avrebbe distrutto i loro imperi basati sul consumo di petrolio e carbone. Un dispositivo che creasse free energy era l'ultima cosa che volevano. Il loro motto era, e tuttora è: "Se è qualcosa a cui non si può mettere un contatore, non la supportiamo".

Alcuni mesi più tardi, l'entusiasmo riguardo alla traversata atlantica iniziò a scemare e la gente smise di parlare del successo di Lindbergh,

Hendershot fu finalmente in grado di mostrare il suo generatore al pubblico. Le grandi compagnie non erano certo contente, ma non si riusciva a far cessare la fame di sensazionalismo dei giornali. Gli esperimenti fatti avevano sbaragliato gli scienziati scettici. I primi esperimenti significativi sulla versione del generatore si svolsero presso la base aerea di Selfridge Field, Detroit, sotto la direzione del Maggiore Thomas G. Lanphier. Il generatore sperimentale prodotto a Selfridge era un piccolo modello di quello che sperava che sarebbe stato sviluppato su larga scala per poter generare energia elettrica gratuita a disposizione di tutti i cittadini per le loro case. Hendershot prima mostrò agli alti vertici militari come il suo modello funzionava, poi supervisionò i tecnici dell'esercito nella costruzione di un proprio modello che funzionava alla perfezione. Il Maggiore Lanphier riportò che gli esperti civili di apparecchiature elettriche ai quali era stato mostrato il generatore risero per il modo in cui era stato cablato e affermarono che non avrebbe mai potuto funzionare, ma quando fu alzato l'interruttore, il motore funzionò. Il Maggiore Lanphier dopo le varie sperimentazioni, riportando i risultati ai giornalisti commentò: "Il tutto è così misterioso e sorprendente che ha l'aspetto di essere un falso. Ero estremamente scettico quando ho visto il primo modello, ma ho aiutato a costruire il secondo e ho partecipato all'avvolgimento del magnete. Posso affermare con certezza che non c'è nulla di falso in questa apparecchiatura che possiamo definire "Motore senza combustibile". Questo piccolo generatore sperimentale può fornire potenza sufficiente a uccidere un uomo".

L'esperimento di Selfridge Field, innescò una serie di notizie sulla stampa nazionale. Apparvero notizie con titoli a lettere cubitali in giornali come il Detroit Free Press, Detroit News, Detroit Times, vari giornali di Pittsburgh, il New York Times, e molti altri. La maggior parte con titoli come "Il motore miracolo" e le immagini del Maggiore Lanphier, il Colonnello Lindbergh e Hendershot.

Per le multinazionali dell'energia fu un duro colpo. Non potevano credere ai loro occhi, il generatore che avevano cercato così disperatamente di nascondere era ora stato presentato al pubblico. Dovevano fare qualcosa. Mandarono quindi il più affermato dei loro esperti, il dottor Hochstetter del Hochstetter Research Laboratories per dimostrare che il generatore non funzionava affatto e per trovare un modo per far apparire ridicolo il suo inventore. Scettico come era, l'esperto vide l'invenzione con i propri occhi e constatò che stava funzionando. Tentò per mesi e mesi di distruggere Hendershot mentre i suoi capi facevano pressione perché trovasse qualcosa per fermare questo inventore, altrimenti avrebbe rovinato i loro business. Hochstetter si confidò con i suoi collaboratori al suo laboratorio: "I rappresentanti delle multinazionali continuavano a dirmi: Distruggilo!, ma non riesco a trovare nulla". Ben presto ne ebbe abbastanza di tutte le pressioni e declinò l'incarico dichiarando: "Permetterò che il mondo intero abbia tutte le informazioni su questa sorprendente invenzione",

Alcuni giorni dopo morì in un incidente ferroviario su un treno che lo portava in Ohio, il luogo dove voleva fare il grande annuncio. Fu l'unico passeggero a bordo del treno che perse la vita. Improvvisamente, così come tutto era cominciato, la pubblicità e il sensazionalismo del motore Hendershot cessarono. L'ultima notizia a riguardo risale al 10 marzo 1928, quando apparve sulla maggior parte dei giornali un piccolo trafiletto che diceva che Lester Hendershot era stato ricoverato all'Emergency Hospital di Washington a seguito di un incidente in cui era rimasto paralizzato a causa di una scossa di 2000 volt, scaturita da una macchina che conosceva alla perfezione, avendoci lavorato per diversi anni. In realtà la scossa era da 220 volts e solo le sue corde vocali erano state paralizzate, e si riprese dopo qualche settimana. Tuttavia Hendershot non ha mai spiegato cosa era effettivamente successo.

E' certo comunque che fu sottoposto a minacce per tutta la vita.

Una delle offerte più incoraggianti arrivò nel settembre del 1956, quando Hendershot ricevette la notizia che i funzionari del governo messicano volevano incontrarsi con lui e discutere la possibilità di utilizzare il suo generatore per il programma di sviluppo rurale in Messico. I funzionari del governo messicano andarono a casa di Hendershot e presero accordi perché andasse a Città del Messico con tutta la famiglia collaborando con i tecnici messicani alla costruzione del generatore.

Hendershot e i suoi famigliari furono alloggiati in un appartamento vicino alla casa del direttore del dipartimento dell'energia elettrica. Hendershot supervisionò i messicani nella costruzione di un modello. Lavorava al progetto da diverse settimane e la moglie notò che diventava sempre più teso. Una mattina di febbraio del 1957, il laboratorio telefonò dove abitava chiedendo di lui e la moglie disse che era uscito al mattino di buon'ora per recarsi al lavoro, e se lui non era al laboratorio, non aveva idea di dove potesse essere. Passò l'intera giornata senza che si sapesse nulla di lui.

Quella notte non venne a casa, con grande sconcerto dei famigliari, fino al mattino quando ricevettero un telegramma da Los Angeles nel quale Hendershot chiedeva ai famigliari di ritornare a casa. Non spiegò mai perché era stato costretto a lasciare tutto così improvvisamente in circostanze strane, tranne che temeva per la sua vita e soprattutto dei suoi famigliari.

Il governo messicano non presentò alcun genere di lamento o protesta, semplicemente il progetto fu abbandonato.

Il 19 aprile 1961, il figlio, ritornato a casa da scuola, lo trovò morto. La morte fu registrata come suicidio e il caso archiviato senza alcuna ulteriore investigazione.

Nel corso degli anni moltissimi scienziati hanno esaminato la sua scoperta, e ancor oggi, dopo 84 anni non sono in grado di spiegare pienamente l'invenzione. Pochi giorni prima che Hendershot morisse le grandi compagnie del petrolio e del carbone che lo avevano molestato per tutta la vita erano riuscite ad acquisire da lui i brevetti per 25.000 dollari, per assicurarsi che nessuno mai potesse avere accesso ai piani e costruisse il generatore.

Oggi comunque è possibile trovare piani per la costruzione del generatore, seppure manchino informazioni particolareggiate su come fare gli avvolgimenti elettrici, E il brevetto non impedisce la costruzione di un generatore per uso personale.

Un particolare mai emerso

Le informazioni riportate fino ad ora sono di dominio pubblico, i fatti riguardanti il volo di Lindberg con un motore costruito da Hendershot sono ripudiati dalle autorità e dagli organi ufficiali del mainstream, anche se riportati dai mass media dell'epoca.

Del rapimento di Baby Lindbergh fu accusato Bruno Hauptmann, un immigrato tedesco, carpentiere ed ex detenuto. Malgrado si fosse sempre proclamato innocente, Hauptmann venne giustiziato.

Nel dicembre del 1935 i Lindbergh si trasferirono in Europa con i loro due bambini piccoli fino al loro ritorno nel 1939, ufficialmente per difendere la propria privacy.

Pare che anche Lindberg volesse partecipare alla diffusione del generatore di Hendershot. Il rapimento del figlio fu un monito a non persistere nell'intento di promuovere il generatore?

Il trasferimento in Europa non fu piuttosto un esilio volontario a dimostrazione di aver abbandonato ogni forma di pubblicità del generatore di free energy?



Luciano Gianazza

Luciano Gianazza, traduttore dei libri originali di Arnold Ehret, e di Edwar Earle Purinton, scrive articoli di carattere filosofico spirituale che rispecchiano le sue personali esperienze lungo il cammino della conoscenza, oltre ad altri sulla corretta alimentazione dell'uomo. Questo sito è un suo voler ricordare un Uomo, Nikola Tesla, per cui nutre una profonda stima.

Copiato da :

<http://www.nikolatesla.it/perche-ancora-non-abbiamo-la-free-energy>